CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_CAM - DEL-Reg.-SC_CAM - 0000113 - 19/03/2025 - 15:07

Campania/2025/FRG

REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA

composta dai magistrati

Dott. Alfredo Grasselli	Presidente
Dott. Ilvio Pannullo	Referendario
Dott. Marco Nappi Quintiliano	Referendario (relatore)

nel procedimento avente ad oggetto l'esame della regolarità del rendiconto 2024 - XI Legislatura del Gruppo "Italia Viva" del Consiglio regionale della Campania, *ex* art. 1, cc. 9 e ss., del d.l. n. 174 del 2012, conv. dalla l. n. 213 del 2012,

nella camera di consiglio del 18 marzo 2025, ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE

VISTA la deliberazione n. 100/2025/INPR, con la quale questa Sezione ha approvato il programma di controllo per l'anno 2025;

VISTO il decreto n. 2/2024 con cui il Presidente di questa Sezione regionale di controllo ha assegnato al Presidente aggiunto la presidenza dei Collegi convocati in materia di esame dei rendiconti dei Gruppi consiliari regionali;

VISTO il decreto n. 28/2024 con cui il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Campania ha assegnato l'esame dei rendiconti dei Gruppi consiliari regionali della Regione Campania ai Referendari Dott. Ilvio Pannullo e Dott. Marco Nappi Quintiliano;

VISTA la nota del Consiglio della Regione Campania prot. n. 3772 del 25 febbraio 2025, trasmessa in pari data a mezzo PEC e acquisita al prot. di questa Sezione al n. 1254 del 25.2.2025, con cui il Presidente del Consiglio regionale ha trasmesso il rendiconto del Gruppo consiliare "Italia Viva", XI legislatura – esercizio finanziario 2024 (gennaio-

Consiglio Regionale della Campania - Prot. 0005337/e del 19/03/2025 15.18 Registrato da: 3T2FV0 Segreteria Generale
19/03/2025 15.18-20250005337

CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_CAM - SC_CAM - 0001651 - Interno - 19/03/2025 - 15:07

dicembre 2024) con i relativi allegati;

VISTA l'ordinanza n. 42 del 17 marzo 2025 con la quale il Presidente di Sezione ha convocato l'odierna camera di consiglio;

UDITO il relatore Ref. Dott. Marco Nappi Quintiliano;

CONSIDERATO in fatto e in diritto quanto segue.

FATTO E DIRITTO

Con nota del 25 febbraio 2024 (prot. n. 3772), trasmessa a mezzo del servizio di posta elettronica certificata (PEC) in pari data e acquisita al prot. di questa Sezione al n. 1254 del 25 febbraio 2025, il Presidente del Consiglio regionale della Regione Campania ha trasmesso il rendiconto del Gruppo consiliare "Italia Viva" costituito nella XI legislatura e relativo all'esercizio finanziario 2024, unitamente alla documentazione allegata.

Nell'esercizio della funzione di controllo intestata a questa Sezione è emersa la necessità di acquisire ulteriore documentazione, al fine di accertarne la conformità alle prescrizioni contenute nell'art. 1 del d.l. n. 174 del 2012 (conv. dalla l. n. 213 del 2013) e nel connesso decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2012.

L'esame della documentazione trasmessa ha infatti evidenziato la situazione di seguito descritta.

1. Situazione finanziaria esposta nel rendiconto 2024 (1.1.2024 – 31.12.2024) del Gruppo consiliare "Italia Viva"

Nell'esercizio 1.1.2024 – 31.12.2024, la consistenza numerica del Gruppo consiliare in esame risulta pari a n. 4 unità.

Come riferito in nota integrativa (v. pag. 2), "*dalla XI legislatura anno 2020, il Gruppo consiliare Italia Viva risulta composto da n.* 4 *consiglieri: Alaia Vincenzo, Iovino Francesco, Pellegrino Tommaso, Santangelo Vincenzo, restando invariato il numero dei consiglieri per tutto il 2024*".

Il rendiconto è stato trasmesso a questa Sezione entro il termine di 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 10, del d.l. n. 174/2012.

Allo stesso, sottoscritto dal Presidente del Gruppo che attesta veridicità e

correttezza delle spese sostenute, analiticamente elencate ai sensi del comma 2, art. 2 dell'Allegato A del D.P.C.M. del 21 dicembre 2021, è allegata la dichiarazione del medesimo Presidente di conformità all'originale di tutte le copie allegate.

Il prospetto seguente rappresenta il rendiconto trasmesso a questa Sezione il 25.2.2025:

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO		
		EURO
E1)	Fondi trasferiti per spese di funzionamento	36.471,76
E2)	Fondi trasferiti per spese di personale	0,00
E3)	Altre entrate (specificare)	0,00
E4)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	15.539,47
E5)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	0,00
TOTALE ENTRATE		52.011,23
USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO		
U1)	Spese per il personale sostenute dal gruppo	0,00
U2)	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	0,00
U3)	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del gruppo	0,00
U4)	Spese per acquisto buoni pasto del personale del gruppo	0,00
U5)	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	0,00
U6)	Spese consulenze, studi e incarichi	43.000,00
U7)	Spese postali e telegrafiche	0,00
U8)	Spese telefoniche e di trasmissione dati	0,00
U9)	Spese di cancelleria e stampati	0,00
U10)	Spese per duplicazione e stampa	0,00
U11)	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	250,00
U12)	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento	880,00
U13)	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo	0,00
U14)	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	0,00
U15)	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari	0,00
U16)	Altre spese (spese di viaggio per missioni istituzionali - spese per tenuta C/c e bonifico al C/C per chiusura conto)	169,85
TOTALE USCITE		44.299,85
SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2024		
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento		15.539,47
Fondo iniziale di cassa per spese di personale		0,00
ENTRATE riscosse nell'esercizio		36.471,76
USCITE pagate nell'esercizio		44.299,85
Fondo di cassa finale per spese di funzionamento		7.711,38
Fondo di cassa finale per spese di personale		0,00

Fonte: rendiconto 2024 trasmesso dal Gruppo "Italia Viva"

2. Contributo annuo e fondi trasferiti per spese di funzionamento

L'art. 3 della legge regionale 5 agosto 1972, n. 6 ("Funzionamento dei gruppi consiliari") - modificato dall'art. 6, c. 1, della legge regionale n. 38 del 2012, recante "Disposizioni di adeguamento al Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213" - prevede che "in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera g) del decreto-legge 174/2012, a decorrere dal 1° gennaio 2013, per le spese di funzionamento dell'attività di ciascun Gruppo consiliare è liquidato, in rate mensili, un contributo fisso annuo per consigliere ad esso iscritto pari ad euro 5.000,00, cui è aggiunto un importo complessivo pari ad euro 0,05 per abitante sulla base dell'ultima rilevazione annuale Istat della popolazione residente".

Con determinazioni dirigenziali del Dirigente responsabile del Servizio "Gestione degli uffici di diretta collaborazione e supporto ed assistenza ai Gruppi consiliari e status dei consiglieri", per l'esercizio 2024, «[verificato] che sulla base dei dati ufficiali della rilevazione dell'Istat la popolazione residente in Campania al 1° gennaio 2024 è pari a 5.590.076 […] individui», ai sensi dell'art. 40 dello Statuto della Regione Campania e dell'art. 19 del Regolamento interno del Consiglio regionale, tenuto conto che l'Assemblea elettiva è composta da n. 51 Consiglieri, ai Gruppi consiliari è stato liquidato, per il 2024, un contributo annuo per ogni Consigliere pari a {5.000 + [(0,05 x 5.590.076) / 51 =]} euro 10.480,46, a sua volta pari a euro (10.480,46 : 12 =) 873,37 al mese.

Al riguardo, va tuttavia evidenziato che, a seguito della deliberazione di questa Sezione di controllo n. 125 del 13.4.2023, che aveva accertato la regolarità del rendiconto 2022 - XI Legislatura del Gruppo consiliare "Italia Viva", **con esclusione della voce di spesa di euro 10.800,00**, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania, nella seduta del 15 giugno 2023, aveva adottato la deliberazione n. 155. Quest'ultima deliberazione aveva approvato, parzialmente, la proposta di rientro del Presidente del Gruppo consiliare "Italia Viva" nei termini seguenti:

- euro 4.000,00 entro il 31.12.2023;
- euro 4.000,00 entro il 31.12.2024;
- euro 2.800,00 entro il 30.9.2025.

Invero, nella nota integrativa, il Gruppo ha segnalato che, "*con delibera UDP n.*

155 del 15.06.2023, è stato approvato il piano di rientro per il gruppo "Italia Viva", a seguito di pronuncia di accertamento della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania n. 125/2023/FRG del 13.04.2023. Pertanto in forza del suddetto piano di rientro sono state trattenute a partire dal mese di gennaio e fino ad aprile 2024, l'importo di € 333,34 mensili e € 333,33 mensili da maggio a dicembre per complessivi € 4.000,00 (quattromila/00) così come disposto dalla suddetta delibera, dall'importo di € 3.493,48. (tremilaquattrocentonovantatre/48) spettante mensilmente al gruppo Consiliare "Italia Viva" per spese di funzionamento

Conseguentemente, sulla scorta del piano adottato, il Consiglio regionale ha trattenuto dal contributo di euro 3.493,48 per spese di funzionamento l'importo di euro 333,34 mensili da gennaio fino ad aprile 2024, e di euro 333,33 mensili da maggio a dicembre per complessivi euro 4.000,00.

Il Consiglio regionale della Campania ha dunque impegnato il fondo di funzionamento per le spese del Gruppo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024 per un importo totale pari ad euro 37.921,76, come emerge dal seguente prospetto di sintesi:

Determina di liquidazione	Mese di riferimento	Importo in euro
Determina di Liquidazione n. 382 del 03.04.2024	Gennaio 2024	3.160,14
Determina di Liquidazione n. 428 del 09.04.2024	Febbraio 2024	3.160,14
Determina di Liquidazione n. 468 del 18.04.2024	Marzo 2024	3.160,14
Determina di Liquidazione n. 556 del 13.05.2024	Aprile 2024	3.160,14
Determina di Liquidazione n. 647 del 05.06.2024	Maggio 2024	3.160,15
Determina di Liquidazione n. 788 del 03.07.2024	Giugno 2024	3.160,15
Determina di Liquidazione n. 941 del 01.08.2024	Luglio 2024	3.160,15
Determina di Liquidazione n. 1010 del 02.09.2024	Agosto 2024	3.160,15
Determina di Liquidazione n. 1149 del 02.10.2024	Settembre 2024	3.160,15
Determina di Liquidazione n. 1284 del 04.11.2024	Ottobre 2024	3.160,15
Determina di Liquidazione n. 1452 del 02.12.2024	Novembre 2024	3.160,15
Determina di Liquidazione n. 1544 del 13.12.2024	Dicembre 2024	3.160,15
TOTALE ENTRATE		**37.921,76**

Fonte: determine di liquidazione anno 2024 trasmesse dal Gruppo "Italia Viva"

La tabella riporta le determinazioni (con indicazione degli estremi dell'atto, del

mese di riferimento e degli importi delle rate liquidate) del Dirigente *ad interim* dell'U.D. "*Gestione degli Uffici di diretta collaborazione e supporto, assistenza a gruppi consiliari e status dei Consiglieri del Consiglio regionale della Campania*", con le quali sono stati trasferiti i fondi.

Per quanto concerne invece i **fondi per spese di personale**, nessuna somma risulta trasferita e/o accreditata per il personale del Gruppo, essendo tale attività gestita esclusivamente dal Consiglio regionale.

Infatti, l'art. 1, c. 5, del d.p.c.m. dispone che «*il contributo per le spese di personale può essere utilizzato sulla base delle rispettive normative regionali*» e l'art. 1, cc. 1-3, della legge finanziaria regionale n. 5 del 2013, stabilisce che le spese per il personale dei Gruppi consiliari siano sostenute direttamente dal bilancio del Consiglio regionale, a valere sul Capitolo 5022, attribuendo all'articolazione organizzativa competente del Consiglio regionale stesso la gestione delle procedure e la liquidazione ai beneficiari dei relativi contratti di cui al capitolo 5022, nei limiti di cui all'art. 5 (*Contenimento della spesa*) della l.r. n. 29 del 2012 (*Legge di semplificazione del sistema normativo regionale – abrogazione di disposizioni legislative e norme urgenti in materia di contenimento della spesa*).

Con la suddetta norma contenuta nella legge finanziaria per l'esercizio 2013, la Regione Campania ha accentrato in capo all'Organo consiliare la spesa per il personale, sicché nei rendiconti dei Gruppi non figurano fondi trasferiti a tale titolo (per la medesima ragione la voce «*Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale*» è sempre pari a zero), ma ciò non esime - giova ribadirlo - dal suo inserimento nel schema di rendiconto che ogni Gruppo è tenuto ad approvare e a trasmettere a questa Corte.

Tale scelta di accentramento ha come conseguenza quella di sottrarre al sindacato sui rendiconti dei Gruppi consiliari esercitato dalla Magistratura contabile la voce di spesa in esame, ferme restando le verifiche che questa Sezione è chiamata ad effettuare nell'ambito della parificazione del rendiconto regionale.

Resta fermo, altresì, che l'utilizzo del personale messo a disposizione dal Consiglio regionale possa costituire parametro per valutare, nell'ambito del presente sindacato sui rendiconti dei Gruppi consiliari (e nei limiti in cui tale sindacato è ammesso), la spesa sostenuta dai Gruppi per acquisire prestazioni da soggetti esterni,

in particolare le spese per consulenze, studi e incarichi, tenuto conto delle professionalità possedute dal personale disponibile.

Il Gruppo in oggetto ha segnalato, altresì, di aver restituito in favore del Consiglio regionale l'importo di euro 1.450,00, a seguito della deliberazione di questa Sezione n. 92/2024/FRG del 24.04.2024, in cui la stessa aveva accertato la regolarità del rendiconto 2023, ma con esclusione di alcune voci di spesa per un importo complessivo di euro 1.450,00.

Al riguardo, si evidenzia, tuttavia, che il Gruppo ha erroneamente indicato, all'intero della voce "*fondi trasferiti per spese di funzionamento*" la somma di euro 36.471,76 e non l'importo effettivamente ricevuto pari ad euro 37.921,76 (come risultante dalla precedente tabella).

Nella nota integrativa viene infatti riferito che "*…a seguito della deliberazione della Corte dei Conti n. 92/2024/FRG del 24.04.2024 in cui la stessa accertava la regolarità del rendiconto 2023, ma con esclusione di alcune voci di spesa per un importo complessivo di euro 1.450,00 (Allegato 3), il Gruppo Consiliare ha effettuato in data 21.05.2024 il bonifico a favore del Consiglio Regionale della Campania per la restituzione del suddetto importo. Tenuto conto di quanto sopra descritto, nel modello di rendiconto, alla voce n. 1 "Fondi trasferiti per spese di funzionamento" della sezione "Entrate disponibili nell'esercizio",* ***al netto delle somme restituite, è stato indicato l'importo di euro 36.471,76*** *corrispondente alle somme trasferite dall'amministrazione del consiglio nel periodo gennaio - dicembre 2024...*"

Tuttavia, **questa operazione di compensazione contabile tra voci** – pur non incidendo sulle risultanze finali del rendiconto, in termini di esposizione del totale delle entrate e della situazione finanziaria alla chiusura dell'esercizio in esame –, **determina una non corretta e veritiera rappresentazione dell'ammontare delle risorse effettivamente percepite dal Gruppo e della ulteriore circostanza legata all'obbligo restitutorio scaturente dalla pregressa delibera di questa Sezione**.

Una corretta e veritiera rappresentazione dei fatti di gestione nel documento contabile finale del Gruppo, invero, avrebbe dovuto implicare: dal lato delle entrate, all'interno della voce "*Fondi trasferiti per spese di* funzionamento", l'iscrizione della somma di euro 37.921,76 (con conseguente e corrispondente aumento del valore del totale delle entrate), mentre, dal lato delle spese, in base all'art. art. 3, comma 3 *septies*

della legge regionale n. 6/1972 (a mente della quale "*le somme già riscosse ed eventualmente restituite sono indicate nelle uscite del rendiconto del Gruppo alla voce: altre spese*"), l'iscrizione nella medesima voce "*altre spese*" della somma restituita di euro 1.450,00.

Il Gruppo è **pertanto tenuto a regolarizzare il rendiconto, inoltrando il prospetto emendato.**

Per quanto concerne il fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento, esso corrisponde al valore del fondo cassa finale dell'esercizio precedente ma si segnala che sul sito istituzionale del Consiglio regionale, nella sezione Amministrazione trasparente – Organizzazione - Rendiconti Gruppi consiliari, risulta pubblicato il rendiconto relativo all'esercizio 2023 nella versione iniziale non corretta, precedente alle irregolarità accertate dalla Sezione attinenti all'avvenuto computo, da parte del Gruppo, di somme erogate a un professionista per prestazioni rese nell'esercizio 2023 ma pagate a inizio gennaio 2024.

Si invita quindi il Gruppo a provvedere alla pubblicazione del rendiconto 2023 corretto.

Con riguardo alle uscite, dall'esame dello schema di rendiconto relativo all'anno finanziario 2024, emerge che il totale delle uscite pagate nell'esercizio risulta pari ad euro 44.299,85, di cui euro 43.000,00 iscritti alla voce U-6 (spese consulenze, studi e incarichi), euro 250,00 alla voce U-11 (spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani), euro 880,00 alla voce U-12 (spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento) ed euro 169,85 imputate alla Voce U-16 (altre spese). In nota integrativa, si precisa che "*Il totale delle uscite pagate nell'esercizio 2024 è pari ad euro 44.299,85, mentre quelle autorizzate nello stesso esercizio ammontano ad euro 38.299,85. In particolare nel 2024 sono state pagate spese per euro 38.299,85 di competenza dell'anno 2024, e per euro 6.000,00 spese di consulenze, studi ed incarichi di competenza dell'esercizio precedente, autorizzate nell'esercizio 2023 e pagate nell'esercizio 2024.*"

3. Incarichi professionali e consulenze

Il Gruppo "Italia Viva" ha dichiarato di aver sostenuto spese per "incarichi

professionali e consulenze" per euro 43.000,00.

Nello specifico, sono stati instaurati rapporti negoziali con i seguenti professionisti:

1. Dott. Antonio Procida, autorizzazione alla spesa richiesta dal Presidente del Gruppo Tommaso Pellegrino per lo svolgimento di un incarico con funzione di consulenza e assistenza legale; importo euro 5.000,00;
2. Dott. Sandro Modestino Feola, autorizzazione alla spesa richiesta dal Consigliere Vincenzo Alaia per un incarico di consulenza e assistenza per le attività di comunicazione istituzionale; importo euro 8.000,00;
3. Dott. Marco Del Sorbo, autorizzazione alla spesa richiesta dal Presidente del Gruppo Tommaso Pellegrino per un incarico di supporto e assistenza per le attività di comunicazione istituzionale, di informazione sui social network e sulla rete; importo euro 6.000,00.
4. Dott. Armando di Nardo, autorizzazione alla spesa richiesta dal Consigliere Francesco Iovino per un incarico di incarico di assistenza e collaborazione per le attività di comunicazione istituzionale; importo euro 6.000,00;
5. Dott. Francesco Marino, autorizzazione alla spesa richiesta dal Consigliere Vincenzo Santangelo per un incarico di incarico di assistenza e collaborazione al gruppo per le attività di comunicazione istituzionale; importo euro 6.000,00;
6. Dott.ssa Brunella Savarese, autorizzazione alla spesa richiesta dal Presidente del Gruppo Tommaso Pellegrino, per un incarico di assistenza e collaborazione al Gruppo per le attività di comunicazione istituzionale; importo euro 6.000,00;
7. Dott. Felice William Ambrosio, autorizzazione alla spesa richiesta dal Consigliere Iovino Francesco, per un incarico di assistenza e collaborazione al Gruppo per le attività di comunicazione nell'anno 2023; importo euro 6.000,00.

Circa la necessità della spesa, nella nota integrativa si dà conto dell'assenza, nell'ambito del personale già a disposizione del gruppo, di personale avente professionalità adeguata alla prestazione di tale attività.

Anche nei singoli contratti stipulati con i diversi professionisti, si dà atto della superiore circostanza.

Il Gruppo ha inoltre fornito un prospetto contenente l'indicazione del personale

in comando, senza tuttavia indicare le specifiche competenze professionali del predetto personale.

Medesimo rilievo era stato formulato nella precedente deliberazione di questa Sezione (Sez. reg. contr. Campania, del 24 aprile 2024, n. 92/2024/FRG. Il Gruppo ha aveva dunque riferito di aver utilizzato il personale in oggetto attribuendogli "*compiti di supporto all'ufficio segreteria del gruppo*".

Si chiede quindi di meglio precisare le effettive competenze possedute dal personale in regime di comando.

Dall'esame della documentazione inviata, sono inoltre emerse alcune criticità relative agli incarichi sotto riportati.

3.1. Incarico conferito all'avv. Antonio Procida

L'incarico in esame è stato formalizzato con il contratto sottoscritto in data 2.5.2024 e ha ad oggetto le seguenti prestazioni: supporto e assistenza giuridica alle attività tecnico legislative e documentali a ciascun membro del Gruppo consiliare, e in particolare del Presidente con prestazioni di supporto, consulenza e redazione in riferimento alla regolarità tecnico-giuridica dei contratti di diritto privato stipulati dal Gruppo; monitoraggio della rendicontazione periodica dell'attività del Gruppo; studio e approfondimento su tematiche inerenti alla gestione delle risorse del Gruppo; supporto tecnico-giuridico alle iniziative del Gruppo; consulenza per la redazione del rendiconto annuale dell'esercizio finanziario del gruppo; accesso periodico agli uffici del Gruppo per lo svolgimento delle dette attività.

In merito, nelle premesse del citato contratto, a pag. 2, il riferimento è ad altro professionista, avv. Giuseppe Izzo (al quale era stato conferito analogo incaricato per l'anno 2023), di cui si afferma aver esaminato il *curriculum* ed individuato il profilo; trattasi, verosimilmente, di un mero refuso. **Si invita il Gruppo a fornire chiarimenti in merito**.

Dall'esame della documentazione allegata al rendiconto risultano agli atti (v. allegato 7-1) sia la dichiarazione da parte del professionista dell'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d.lgs. 39/2012, sia quella di assenza di parentela o affinità con i consiglieri regionali della Campania in carica; è inoltre

allegato il *curriculum vitae* del professionista accompagnato dalla dichiarazione sostitutiva che lo stesso è redatto ai sensi del d.p.r. n. 445/2000. Agli atti è presente anche la richiesta di autorizzazione conforme all'art. 4 del disciplinare interno del Gruppo, che prevede che il Consigliere che intende effettuare una determinata spesa deve presentare una domanda redatta su apposito modulo (v. allegato 5) con una breve ma chiara descrizione del costo, avendo cura di precisare l'inerenza istituzionale della stessa.

La richiesta di autorizzazione alla spesa di euro 5.000,00 (comprensiva degli oneri di legge) è stata effettuata dal Presidente e autorizzata dal Vicepresidente.

Al professionista sono state pagate n. 5 fatture, allegate al rendiconto: la n. 5/2024 per euro 625,00, la fattura n. 8/2024 per euro 1.000,00, la n. 11/2024 per euro 1.000,00, la n. 12/2024 di euro 1.200,00 e la n. 13/2024 di euro 1.174,50, per un importo totale di euro 4.999,50 comprensivo di IVA e cassa previdenziale forense. Ciascuna fattura, per cui si dichiara assolto il bollo, risulta accompagnata da un *report* vistato dal Presidente del Gruppo, ove sono riepilogate le attività svolte dal professionista nel periodo di fatturazione.

Dall'analisi di tali *report*, tuttavia, **non risulta provato l'effettivo espletamento delle attività descritte mancando ogni forma di documentazione ad eccezione della copia di n. 10 *e-mail* con le quali si comunica, unicamente, l'avvenuta "consegna" al Gruppo del lavoro eseguito**. Si rileva, in ogni caso, l'assenza di documentazione attestante la suddetta "consegna" quanto all'attività relativa all'interrogazione n. 879 del 21.6.2024, alla mozione indicata nel secondo *report*, all'emendamento del p.d.l. di cui al quarto *report* e all'emendamento al disegno di legge per la formazione del bilancio di previsione finanziario (2025-2027) di cui al quinto *report*.

Si chiede quindi di chiarire in cosa le attività espletate dal professionista siano consistite e di fornire elementi documentali che ne comprovino lo svolgimento.

Ancora, l'attività menzionata nel primo *report* attiene all'assistenza e al supporto nella predisposizione dei contratti di collaborazione di diritto privato del Gruppo, **risulta riferita all'annualità 2023**, a fronte di una attività che si sarebbe dovuta dipanare nel corso dell'anno 2024.

Difetta, in ogni caso, la documentazione che comprovi l'espletamento

dell'attività in oggetto.

Si invita quindi il Gruppo a fornire delucidazioni in merito e a fornire prova delle prestazioni rese dal professionista.

3.2. Incarico conferito al dott. dott. Sandro Modestino Feola

L'incarico è stato formalizzato con il contratto sottoscritto in data 2 maggio 2024 e ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

a) attività di addetto stampa e componente dell'ufficio stampa, composto dagli altri professionisti incaricati per la comunicazione e suddivisi per ambiti territoriali provinciali, intrattenendo rapporti con la stampa e con gli altri media;

b) elaborazione e diffusione delle note stampa dei Consiglieri del Gruppo, organizzazione di interviste sui quotidiani e sulle televisioni locali e nazionali;

c) tenuta dei rapporti con le testate giornalistiche e web e con le emittenti televisive, al fine di diffondere le proposte e le iniziative del Gruppo consiliare della Regione, in particolare in merito alle attività e agli atti emanati dal Consiglio Regionale e relativi all'ambito territoriale della Provincia di Avellino;

d) tutte le altre attività che attengono alla comunicazione, allo svolgimento e alla gestione, della comunicazione del Gruppo consiliare.

Dall'esame della documentazione allegata risultano agli atti (cfr. allegato 7-2) sia la dichiarazione da parte del professionista dell'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d.lgs. 39/2012, sia quella di assenza di parentela o affinità con i Consiglieri regionali della Campania in carica; risulta inoltre allegato il *curriculum vitae* del professionista accompagnato dalla dichiarazione sostitutiva che lo stesso è redatto ai sensi del d.p.r. n. 445/2000. È stata trasmessa la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 4 del disciplinare del Gruppo.

La spesa in argomento risulta richiesta dal Consigliere Vincenzo Alaia (si veda pag.18-Alleg. 7-2) ed autorizzata dal Presidente del Gruppo, dott. Tommaso Pellegrino.

Quanto al compenso pattuito, pari ad euro 8.000,00 comprensivo di IVA e cassa professionale come per legge, al professionista sono state pagate n. 6 fatture, tutte allegate al rendiconto: le fatture n. 04, 05, 06 e 10 del 2024 di euro 1.500,00, le fatture

n.07, 08 del 2024 di euro 1.000,00, per un importo totale di euro 8.000,00 comprensivo di IVA e cassa come per legge. Ciascuna fattura è accompagnata da un *report* vistato dal Presidente del Gruppo, ove sono riepilogate le attività svolte dal professionista nel periodo di fatturazione, sostanzialmente identici nel contenuto.

Nonostante il consulente nel *report* riferisca che la sua attività è stata svolta con riferimento a più Consiglieri (in conformità a quanto indicato nel contratto), dalla documentazione allegata emerge che articoli e comunicati del professionista hanno riguardato quasi esclusivamente le attività del Consigliere Alaia.

Si chiedono chiarimenti in merito.

3.3. Incarico conferito al dott. Marco Del Sorbo

L'incarico in esame è stato formalizzato con il contratto sottoscritto in data 2 maggio 2024 e ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

a) promuovere tutte le attività del Gruppo mediante canali internet e digitali, utilizzando in particolare i canali social (Facebook, Whatsapp, Instagram) per far conoscere le attività istituzionali, legislative e tutte le attività che vengono svolte dal Gruppo;
b) realizzazione contenutistica foto, video e grafica per la diffusione delle attività del Gruppo sul web, per la stampa e per i media;
c) identificazione di una strategia digitale mirata alla promozione e alla diffusione delle attività di interesse svolte dal Gruppo consiliare;
d) gestione recensioni, moderazione, commenti e feedback dei cittadini;
e) partecipazione e promozione digitale degli eventi del Gruppo.

Dall'esame della documentazione allegata al rendiconto risultano agli atti (v. allegato 7-3) sia la dichiarazione da parte del professionista dell'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d.lgs. 39/2012, sia quella di assenza di parentela o affinità con i consiglieri regionali della Campania in carica; è inoltre allegato il *curriculum vitae* del professionista accompagnato dalla dichiarazione sostitutiva che lo stesso è redatto ai sensi del d.p.r. n. 445/2000. Agli atti vi è anche la richiesta di autorizzazione conforme all'art. 4 del disciplinare.

La spesa in argomento risulta richiesta dal Presidente del Gruppo, dott. Tommaso

Pellegrino (v. pag. 19 dell'allegato 7-3) ed autorizzata dal Vicepresidente.

Il compenso previsto in contratto, pari ad euro 6.000,00, al professionista è sato pagato in unica soluzione dietro presentazione della fattura n. 1 del 12.11.2024, comprensivo dell'imposta di bollo, obbligo assolto virtualmente ai sensi del D.M. 17.6.2014. La fattura risulta accompagnata da un *report*, ove sono riepilogate le attività svolte dal professionista nel periodo di attività e che si sostanziano in: identificazione di una linea strategica per il Gruppo; creazione di una pagina Facebook per comunicare con i cittadini; aggiornamento di tutti i parametri tecnici dei social (privacy, biografia...); creazione di un logo e una linea grafica per i post social e dei contenuti per i canali social; montaggio e perfezionamento dei video degli interventi in Consiglio regionale, condivisione sulle pagine e sui Gruppi di interesse dei contenuti di tutti i Consiglieri del Gruppo, ecc..

Al riguardo si rileva che il *report* non risulta né sottoscritto dal professionista né vistato dal Presidente del Gruppo.

Si chiede quindi di integrare la documentazione.

3.4. Incarico conferito al dott. Armando di Nardo

L'incarico in esame è stato formalizzato con il contratto sottoscritto in data 2.5.2024 e ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

a) attività di addetto stampa e componente dell'ufficio stampa, composto dagli altri professionisti incaricati per la comunicazione e suddivisi per ambiti territoriali provinciali, intrattenendo rapporti con la stampa e con gli altri media;

b) elaborazione e diffusione delle note stampa dei Consiglieri del Gruppo, organizzazione di interviste sui quotidiani e sulle televisioni locali e nazionali;

c) tenuta dei rapporti con le testate giornalistiche e web e con le emittenti televisive, al fine di diffondere le proposte e le iniziative del Gruppo consiliare della Regione, in particolare in merito alle attività e agli atti emanati dal Consiglio Regionale e relativi all'ambito territoriale della Provincia di Napoli;

d) tutte le altre attività che attengono alla comunicazione, allo svolgimento e alla gestione, della comunicazione del Gruppo consiliare.

Dall'esame della documentazione allegata al rendiconto risultano agli atti (v. allegato 7-4) sia la dichiarazione da parte del professionista dell'assenza di cause di

inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d.lgs. 39/2012, sia quella di assenza di parentela o affinità con i consiglieri regionali della Campania in carica; è inoltre allegato il *curriculum vitae* del professionista accompagnato dalla dichiarazione sostitutiva che lo stesso è redatto ai sensi del d.p.r. n. 445/2000. Agli atti è presente anche la richiesta di autorizzazione conforme all'art. 4 del citato disciplinare.

L'incarico in argomento risulta richiesto dal Cons. Francesco Iovino (v. pag. 13 dell'allegato 7-4) ed autorizzato dal Presidente del Gruppo.

Il compenso previsto in contratto, pari ad euro 6.000,00, è stato pagato al professionista in unica soluzione, dietro presentazione della fattura n. 1 del 28.11.2024, comprensivo della cassa previdenziale del professionista; **non sembra invece essere stata corrisposta l'imposta di bollo di cui al d.P.R. n. 642 del 1972 (*Disciplina di bollo*), prevista ove l'importo della fattura sia superiore ad euro 77,47.**

La fattura è accompagnata da un *report*, vistato dal Presidente del Gruppo, ove sono descritte le numerose attività svolte dall'incaricato che, però, non risultano suffragate dall'allegazione di alcuna documentazione probante.

Invero, dall'analisi del suddetto allegato 7-4, **non emerge alcun documento che dimostri lo svolgimento delle prestazioni rese nonché le copie delle *e-mail* o di conversazione mediante altro mezzo di telecomunicazione che attestino l'avvenuta comunicazione tra costui e il Gruppo circa l'incarico da svolgere o che confermino l'avvenuta "consegna" a quest'ultimo del lavoro eseguito**.

Si chiede pertanto di trasmettere prova dell'attività svolta dal professionista e di regolarizzare la criticità evidenziata quanto all'imposta di bollo, anche a norma dell'art. 31 (*Regolarizzazione degli atti emessi in violazione delle norme del presente decreto*) e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 19 (*Obblighi degli arbitri, dei funzionari e dei pubblici ufficiali*) del d.P.R. n. 642 del 1972.

3.5. Incarico conferito al dott. Francesco Marino.

L'incarico in esame è stato formalizzato con il contratto sottoscritto in data 2.5.2024 e ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

a) attività di addetto stampa e componente dell'ufficio stampa, composto dagli altri professionisti incaricati per la comunicazione e suddivisi per ambiti territoriali provinciali, intrattenendo rapporti con la stampa e con gli altri media;

b) elaborazione e diffusione delle note stampa dei Consiglieri del Gruppo, organizzazione di interviste sui quotidiani e sulle televisioni locali e nazionali;

c) tenuta dei rapporti con le testate giornalistiche e web e con le emittenti televisive, al fine di diffondere le proposte e le iniziative del gruppo consiliare della Regione, in particolare in merito alle attività e agli atti emanati dal Consiglio Regionale e relativi all'ambito territoriale della Provincia di Caserta;

d) tutte le altre attività che attengono alla comunicazione, allo svolgimento e alla gestione, della comunicazione del Gruppo consiliare.

Dall'esame della documentazione allegata al rendiconto risultano agli atti (v. allegato 7-5) sia la dichiarazione da parte del professionista dell'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d.lgs. 39/2012, sia quella di assenza di parentela o affinità con i consiglieri regionali della Campania in carica; è inoltre allegato il *curriculum vitae* del professionista accompagnato dalla dichiarazione sostitutiva che lo stesso è redatto ai sensi del d.p.r. n. 445/2000. Agli atti è presente anche la richiesta di autorizzazione conforme all'art. 4 del disciplinare prima menzionato.

La spesa in argomento risulta richiesta dal consigliere Vincenzo Santangelo (v. pag. 21 dell'allegato 7-5) ed autorizzata dal Presidente del Gruppo, dott. Tommaso Pellegrino.

Quanto al compenso previsto in contratto, pari ad euro 6.000,00 comprensivo di INPGI, al professionista sono state pagate n. 3 fatture, allegate al rendiconto: la n. 1/2024 per euro 2.000,00, la fattura n. 2/2024 per euro 2.000,00 e la n. 3/2024 pure per euro 2.000,00 per l'importo totale di euro 6.000,00 comprensivo di cassa previdenziale come per legge. Ciascuna fattura risulta accompagnata da un *report* vistato dal Presidente del Gruppo, ove, dopo una breve descrizione dell'attività svolta in ciascun periodo di riferimento, sono riprodotti i comunicati stampa e i titoli dei comunicati stampa che il professionista dichiara di aver inviato alle agenzie e ai quotidiani.

Tuttavia, va rilevata, allo stato, l'assenza di elementi documentali a supporto dell'attività professionale in rilievo, limitandosi, i vari *report*, soltanto a riportare su fogli bianchi il testo di alcuni comunicati stampa del professionista, del tutto privi di contesto e riferimento, o a comunicare meramente l'avvenuta "consegna" del lavoro.

Inoltre, gli allegati da pag. 45 a pag. 113 contengono copie tratte dalla casella di posta elettronica *gmail* in cui sono visibili numerosi destinatari ma il cui mittente risulta essere "*Pino Del Prete <newsperlastampa@gmail.com>*", circostanza che non consente di ritenere provata la riferibilità dell'attività svolta al soggetto incaricato. Tanto più che il professionista, da un suo diverso ed univoco indirizzo di posta elettronica (<*francesco.marino.stampa@gmail.com*>) risulta aver provveduto ad inviare allo staff del Presidente del Gruppo copia di fatture e *report* di attività (v: pag. 39-44 dell'allegato in esame).

Si chiede, conseguentemente, di fornire chiarimenti circa i profili evidenziati e prova dell'attività svolta dal professionista.

4. Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento

Il Gruppo consiliare "Italia Viva" risulta aver organizzato, in data 18 settembre 2024, presso la Sala consiliare del Consiglio Regionale, la manifestazione "*Autonomia Differenziata - Firma per Fermarla*", in occasione della quale ha acquistato il servizio di *coffee break* dalla società Althea s.r.l. La documentazione allegata consta di una locandina da cui si evince oggetto, data e luogo dell'evento, dell'autorizzazione alla spesa, richiesta dal Presidente del Gruppo e autorizzata dal Vicepresidente in data 10.9.2024 per una spesa presumibile di euro 900,00.

Per il suddetto servizio di *coffee break* è stata pagata la fattura n. 262V, per un importo totale di **euro 880,00** comprensivo di IVA, con bonifico del 2.10.2024.

In merito, si osserva che l'art. 10, c. 3, del disciplinare interno di autoregolamentazione del Gruppo, in tema di procedure per l'acquisto di beni e servizi, prevede che per le spese inferiori a Euro 5.000,00 "*... è necessario esperire, prima di ogni acquisto, apposita indagine di mercato, con acquisizione di almeno tre preventivi scritti sulla medesima offerta da parte di operatori di mercato, dandosi atto nell'autorizzazione alla spesa, dell'avvenuto esperimento della indagine di mercato...per gli acquisiti di beni o servizi di valore singolo non superiore ad € 1.500,00, laddove ragioni di speditezza ed efficienza - ovvero la notoria correntezza dei corrispettivi di mercato sconsiglino ulteriore indugio, l'indagine di mercato può anche essere svolta senza la materiale acquisizione di preventivi, dandosi atto in apposita nota del Presidente del Gruppo delle offerte, anche, verbali acquisite, ovvero delle fonti*

da cui è stata acquisita la notizia della correttezza del corrispettivo corrente ovvero della congruità della spesa secondo il valore corrente."

Nella documentazione in atti, manca, tuttavia, ogni allegazione atta a provare l'esperimento della procedura come prevista dall'articolo sopra riportato. **Si chiede di colmare la lacuna documentale.**

Non è stato infine fornito il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributi).

Come già affermato dalla giurisprudenza di questa Sezione, peraltro formatasi condividendo l'articolata motivazione espressa sul punto proprio da un Gruppo consiliare (v. Sez. reg. contr. Campania, del., 19 aprile 2024, n. 89/2024/FRG), il presupposto per l'obbligo della menzionata certificazione amministrativa è costituito, non dalla natura del soggetto contraente, pubblico, privato o misto, come nel caso del Gruppo consiliare, «*quanto dalla circostanza dell'esistenza, in capo al soggetto contraente con la PA, di rapporti di lavoro dipendente o di collaborazione da cui deriva a carico del medesimo il regolare assolvimento degli obblighi previdenziali o contributivi nei confronti dei dipendenti o collaboratori che prestano attività di lavoro*».

Quest'ultima opzione ermeneutica è stata giudicata meglio rispondente alla *ratio* dell'istituto, volto alla tutela del bene giuridico costituito dalla tutela previdenziale e contributiva del lavoratore dipendente e al contrasto del lavoro irregolare cui tale certificazione è finalizzata.

Tale inquadramento ha il pregio - come è stato opportunamente sottolineato dallo stesso Gruppo consiliare destinatario della richiesta istruttoria, in una riflessione fatta propria da questa Sezione - «*nel decontestualizzare l'obbligo del DURC dalla configurazione giuridica del gruppo consiliare, ossia dalla sua natura di associazione di carattere privato,* [di] *trova*[re] *giustificazione dall'ambito pubblicistico delle funzioni dei gruppi consiliari e dalla connessa natura e finalità del controllo di legalità-regolarità esercitato dalla Corte dei conti sul rendiconto degli stessi gruppi consiliari. Invero, le collegate esigenze di trasparenza e di pubblicità sono indefettibilmente sottese alla natura dei contributi pubblici erogati dal Consiglio regionale, destinati alle finalità istituzionali vincolate e funzionali alla vita ed all'operatività dei gruppi consiliari che, sebbene si vogliano considerare di natura associativa e dunque privata, sono strutture interne, necessarie e strumentali delle assemblee*

regionali, costituenti proiezioni dei partiti o delle liste elettorali» (così, Sez. reg. contr. Campania, del. n. 89/2024/FRG, cit., p. 23).

Conseguentemente, si chiede di trasmettere copia del DURC rilasciato in favore della impresa Althea s.r.l. (partita IVA n. IT04101480657).

P.Q.M.

La Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Campania

DISPONE

1. la comunicazione, ai sensi dell'art. 1, c. 11, del d.l. n. 174 del 2012 (conv. dalla l. n. 213 del 2012), del presente atto collegiale, al Presidente del Consiglio regionale, per i successivi adempimenti da parte del Gruppo consiliare interessato, assegnando il **termine di giorni trenta** per provvedere alla regolarizzazione ed alla trasmissione documentale nei termini esposti in parte motiva;
2. l'immediata trasmissione della presente deliberazione, a cura del Servizio di supporto alla Sezione, al Presidente del Consiglio regionale, nelle forme di legge, per il seguito di competenza.

Così deliberato in Napoli nella camera di consiglio del giorno 18 marzo 2025.

Il Relatore

Marco Nappi Quintiliano

MARCO NAPPI QUINTILIANO
19.03.2025
14:50:40
GMT+01:00

Il Presidente

Alfredo Grasselli

ALFREDO GRASSELLI
CORTE DEI CONTI
19.03.2025
14:54:39
GMT+01:00

Depositata in segreteria in data

Il funzionario preposto al servizio di supporto

Dott. Giuseppe Imposimato

GIUSEPPE IMPOSIMATO
19.03.2025 15:03:21
GMT+01:00